

Regione
Due proposte
per l'area
metropolitana

Un'area metropolitana
coincidente con l'attuale
provincia di Roma con
dentro tutti i 118 comuni.

Il presidente della giunta
ha espresso una netta
preferenza per la prima
soluzione, un'area metropolitana
coincidente con l'attuale
provincia di Roma.

Una prima verifica
verrà dalla riunione dei
paesi laziali aderenti all'Anci,
fissata per il 27 maggio.

Una grossa bomba all'alba di ieri
ha semidistrutto la storica sezione
al centro di scontri negli anni 70
Dura reazione dei deputati del partito

Attentato al Msi di Colle Oppio

Una bomba ad alto potenziale ha semidistrutto ieri
notte la sezione del movimento sociale di Colle Oppio,
in via delle Terme di Traiano. L'attentato è stato
rivendicato poche ore dopo con una telefonata all'Ansa.

ANNA TARQUINI

L'attentato è stato rivendicato
ieri mattina con una
telefonata arrivata all'agenzia
giornalistica Ansa. Un uomo,
dalla voce sembrava di giovane
età, ha detto solennemente:
«Siamo le Ronde antifasciste
territoriali, stamane abbiamo
colpito un covo di gladiatori a
Colle Oppio».

Un rigurgito di terrorismo di
sinistra? Una risposta al presun-
to attentato al circolo sociale
giornalistico di Cinecittà?
Gli investigatori non danno
credito alla telefonata con cui
è stata rivendicata ieri l'esplosione.



Immedie le reazioni di al-
cuni esponenti del Movimento
sociale. I deputati romani, e
Pino Rauti come primo firmatario,
hanno presentato una in-
terrogazione urgente al mi-
nistro degli interni per sapere
quali provvedimenti intenda
adottare per scoprire gli arte-
fici dell'attentato e per evitare
che si ricrei un clima di violen-
za. «È un atto d'intimidazione
- ha detto invece il commissario
provinciale della federazione
romana del partito Molla -
che raccoglierà ben pochi frui-
ti. Se gli attentatori sperano
d'intimidare e di costringerci al
silenzio si sbagliano di grosso.
Nel quartiere abbiamo svolto
un'azione politica efficace che

AGENDA



MOSTRE
Salvador Dalì. Attività plastica e illustrativa. Sala del Bramante (Piazza del Popolo). Ore 10-20, venerdì, sabato e domenica 10-22. Fino al 30 settembre.

FARMACIE
Per sapere quali farmacie sono di turno telefonare: 1921 (zona centro); 1922 (Salario-Nomentano); 1923 (zona Est); 1924 (zona Eur); 1925 (Aurelio-Flaminio).

BIRRERIE
Stranotte Pub, via U. Biancamano 80 (San Giovanni). Peroni, via Brescia 24/32 (piazza Fiume).

MORDI & FUGGI
Mc Donald's, piazza di Spagna, piazza della Repubblica e piazza Sonnino. Aperto dalle 11 alle 24. Lunedì riposo.

VITA DI PARTITO
FEDERAZIONE ROMANA
Atac: (via del Carmocce, 70 - Arco di Trastevere) ore 16.

Egidio Giuliani aveva una pistola della Ps e falsi tesserini da avvocato
Catturato uno dei capi degli ex Nar
Riorganizzava l'eversione nera

Arrestato il fornitore d'armi della destra eversiva:
stava forse preparando un' evasione di massa. Egidio
Giuliani, il terrorista nero legato ad estremisti di
destra del calibro di Cavallini, Fioravanti, Concutelli
e Vallanzasca è stato preso dai carabinieri lunedì
scorso in una tipografia di Centocelle. Indosso aveva
una pistola in dotazione della polizia e tesserini falsi
dell'ordine degli avvocati di Roma.

pagno di cella nell'aula bunker
di personaggi come Concutelli
e Renato Vallanzasca, accusato
di diversi attentati e rapine,
era da pochi mesi in libertà.

di confezionargli alcuni tesserini
dell'ordine degli avvocati
americani, era stata rubata il
20 febbraio scorso ad un agente.



Egidio Giuliani.
In alto, la
sezione Msi di
Colle Oppio
dopo la bomba
e i fascisti negli
anni 70
all'Università

Catturato l'esperto ballista
dei nuclei eversivi di
destra. Egidio Giuliani, 36 anni,
conosciuto con il soprannome
di «Capro», elemento di spicco
dell'eversione nera, noto agli
investigatori come quello che
Giuliani stesse preparando un'azione.

Il neofascista imputato nella
cage di Bologna, è condannato
in primo grado, a dieci anni
per banda armata, stretto
collaboratore di Gilberto Cavallini,
Giusva Fioravanti, com-

L'operazione è tutt'ora in
corso. Le indagini sono seguite
anche dalla sezione antiterrorismo
dei carabinieri che do-
vranno ora accertare se esista-
no collegamenti con il gruppo
che si autodefinisce «Falange
armata»; se sia ipotizzabile la
presenza nella capitale di nuo-

vi covi oppure se siano stati
stabiliti contatti tra alcuni grup-
pi eversivi di destra e gli esponenti
dell'euroterrorismo. Secondo
gli inquirenti una anomala
serie di coincidenze che lascia
supporre che il terrorista
del Nar stesse ricostituendo
nella capitale un nuovo nucleo
eversivo, o che stesse prepara-
ndo un' evasione. Giuliani in-
fatti non è nuovo nemmeno a
questo tipo di episodi. Risulta
infatti implicato nel tentativo di
evasione dal carcere di Rebibbia
nel 1989 insieme a Luca
Onesti, Franco Tamponi e altri
7 terroristi. Tentativo poi sven-
tato che doveva attuarsi attra-

verso l'introduzione nel carce-
re di una torta alla «pentrite»,
un potente esplosivo. Gli in-
quirenti si chiedono perché Egidio
Giuliani che ha sempre
avuto come base operativa Milano,
si sia trasferito nella capitale
e abbia preso contatti
con una tipografia che rifornisce
documenti falsi all'ala malavita
romana. Con i falsi tesserini
dell'ordine degli avvocati
Giuliani avrebbe avuto libero
accesso nelle carceri e nelle
aule di tribunale. Ora è tornato
in carcere con la semplice ac-
cusa di detenzione di arma di
tipo militare e minacce.

Oltre 3000 i portatori di handicap che hanno partecipato alla festa
«Divertiamoci insieme» al Luneur
Un giorno di giochi senza barriere

«Divertiamoci insieme» è il titolo della seconda
giornata del Luneur con il disabile. Si è svolta ieri al
Luna Park ed ha visto la partecipazione di oltre tremila
persone. Handicappati, accompagnati da operatori
e provenienti da comunità, istituti religiosi, scuole
ed associazioni, hanno potuto usufruire per un giorno,
gratuitamente, di tutte le giostrine del parco. Una
giornata particolare con musica e numeri circensi.

LAURA DETTI

Per un giorno le giostrine
del Luna Park hanno aperto
le porte a chi è portatore di
handicap. Il centro dei divertimenti
più famoso e attraente di
Roma, ha festeggiato ieri
la seconda edizione di «Divertiamoci
insieme», giornata
del Luneur con il disabile.
Spertinentata l'anno scorso
la manifestazione, organizza-
ta dalla comunità di lavoro

del Luneur, si ripete ora con
un successo quasi insospet-
tito. Per un intero pomeriggio,
ieri, dalle 15 alle 20, più di
tremila persone (contro i
1500 dell'anno scorso) han-
no usufruito, gratuitamente
dei giochi del parco. A par-
tecipare gruppi, comunità,
cooperative, istituti religiosi,
scuole (in tutto circa 60 tra
Roma e provincia) che ospi-

tano disabili.
L'entrata del parco un
gruppo di organizzatori: ha ri-
cevuto i visitatori, handicappati
ed accompagnatori, spiegando
lo svolgimento della giornata.
Con un adesivo e biglietti chiunque,
con l'assistenza degli operatori,
poteva sperimentare ogni
gioco e ricevere nei punti di
ristoro una merenda al sacco.
Per facilitare gli ingressi e
rendere accessibili gli spazi il
Luneur ha realizzato piani in-
clinabili, pedane e ha elimi-
nato scalini nei punti di pas-
saggio. E per non creare di-
sagi ed evitare il pericolo di
incidenti sulle giostrine, trenini
e navette «volanti» hanno ral-
lentato le corse. Poi un vasto
servizio della protezione civile,
un pronto soccorso sotto
una tenda gestito da infer-
mieri degli ospedali di Roma

I disabili in carrozzella dovevano vedere l'assessore
Handicappati da Azzaro
Porte chiuse in faccia

«Stavo venendo in assessorato
con mia madre. Lei
spingeva la mia carrozzina. Ma
quando la viglietta ci ha visto,
è corsa a chiudere la porta
d'ingresso». A parlare è Marzia
Perrini, di 22 anni, una portatrice
di handicap costretta a
muoversi sulla sedia a rotelle.
Ieri mattina si recava con la
mamma nel palazzo di via
Merulana per un incontro con
l'assessore Giovanni Azzaro
sul problema dei soggiorni
estivi per gli handicappati. Una
riunione concordata lunedì
scorso, secondo quanto so-
stengono oltre agli utenti an-
che i rappresentanti del Cordi-
namento cooperative. Dopo
Marzia, sono arrivati altri disa-
bili in carrozzina. Si sono mes-
si a ridosso delle porte chiuse,
facendo rumore, protestando
perché venissero aperte. Tra
loro anche Giuliano Pietropoli,
del sindacato italiano per i
dintorni degli invalidi. «Sono arri-

vato e ho trovato la porta chiusa,
allora mi sono messo a for-
zarla con la carrozzina, dopo
mezz'ora i poliziotti hanno de-
ciso di farci entrare». Con loro
una fitta schiera di genitori,
mamme, e operatori delle coo-
perative. «Perché ci chiudono
le porte in faccia?», si è chiesta,
disperata, la mamma di Danilo
Vannozzi, un altro portatore di
handicap respinto in via Meru-
lana. E i vigili? «No comment»,
rispondono - non è successo
nulla.

Al centro del problema sem-
pre i soggiorni estivi per handi-
cappati che l'assessore ai ser-
vizi sociali quest'anno ha volu-
to rivoluzionare: non più grup-
pi di 7 utenti, accompagnati
dagli operatori Usi che il se-
gretario tutto l'anno, ma truppe
di 20 handicappati seguiti da
persone sconosciute, ieri sono
andati ancora una volta in via
Merulana, nel tentativo di far
fare marcia indietro ad Azzaro.
Ma, giunti in assessorato, gli
handicappati hanno trovato la
novità. «Non è mai successo -
dice la mamma di Marzia, la si-
gnora Flora Fronzi - le altre
volte che siamo venuti nes-
suno ci ha sbarrato la strada».
Un precedente però sembra es-
sere. «Lunedì scorso la viglietta
ha insistito più volte perché
ma figlia non salisse con l'as-
sessorato. Ma lei è in carroz-
zina, e non può arrivare in nes-
sun altro modo al terzo piano,
dove si trovano gli uffici di Az-
zaro».
Ma l'incontro, c'era dave-
ro? «È stato rimandato a domani
(oggi, ndr)» ha risposto sul-
le prime impiegate che acco-
gliere i visitatori nella parte dello
stabile assegnata ai servizi so-
ciali. «Noi non ne sappiamo
nulla - ha aggiunto - l'assessorato
comunque non è qui».

PICCOLA CRONACA

Roma, la città futura.
Attività dell'Associazione sul terri-
torio confederata alla Sivistà giovanile: oggi, circolo Campitelli
(Via dei Giubbonari) ore 18-20, scuola di italiano per
immigrati; Circolo Salario (piazza Verbanò 8), ore 18-20
centro informazione su obiezione di coscienza; Circolo
Garbatella (Via Passio 26, ore 20.30 proiezione del film
«Sotto accusa»; Circolo De Filippo (Via Valchisone 33), ore
17.30-20 centro informazione su servizio civile.

Calli. È arrivato Jacopo per la gioia dei compagni Eda Otta-
viani e Tullio Sabatini e soprattutto della nonna Annita. A
tutti gli auguri vorissimi dai compagni della Sezione Pds di
Cinecittà e dell'Unità.